



Provincia di Ferrara

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 112 del 20/08/2026

Oggetto: COMUNE DI CODIGORO - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53, CO. 1, LETT. B), L.R. 24/2017. AMPLIAMENTO IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI, V. FRONTE 2 TRONCO N. 109/A, FRAZ. PONTELANGORINO DI CODIGORO, IN VARIANTE AL PSC E RUE. PROPONENTE COOP. MAISCOLTORI BASSO FERRARESE. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ART. 14-BIS L. 241/90. ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Settore IV Appalti, Gare e Patrimonio Dott. Andrea Aragusta;
Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Virgilio Mecca.

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 54 del 26/03/2026, recante «Nomina dei dirigenti sostituti», adottato ai sensi dell'art. 14, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione, con il quale sono stati nominati i dirigenti sostituti nei casi di assenza o impedimento dei dirigenti titolari e disposto che tale sostituzione operi anche nei casi di assenza programmata o di temporanea vacanza della figura dirigenziale.

Dato atto che il medesimo decreto individua il Dott. Andrea Aragusta, Dirigente del Settore IV Appalti, Gare e Patrimonio, quale sostituto in caso di temporanea vacanza del Dirigente Responsabile del Settore III Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità.

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamate le valutazioni istruttorie rese dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica – Parte Generale, allegato parte integrante formale e sostanziale al presente atto (Allegato A – agli atti con PG n 29698 del 19/08/2026).

Richiamato, in particolare, l'art. 53, co. 1, lett. b) della L.R. 24/2017 secondo il quale *“1. (...) gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato*

del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività”.

Vista la nota del Comune di Codigoro (di seguito Comune), acquisita agli atti con PG n. 13776/2025 del 10/04/2025, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona relativa al Procedimento Unico ex art. 53, co. 1, lett. b), della L.R. 24/2017, per l'ampliamento di un impianto di stoccaggio cereali sito in v. Fronte 2 Tronco n. 109/a, fraz. Pontelangorino di Codigoro, da parte della Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese con valenza di Permesso di Costruire, in variante al PSC e al RUE vigenti, e contestualmente, è stata resa disponibile la documentazione relativa al progetto.

Tenuto conto che, nell'ambito del Procedimento Unico in oggetto, in considerazione delle valutazioni dell'ufficio SUE del Comune di Codigoro, la Provincia si esprime:

- sulla variante al PSC e al RUE del Comune connessa al progetto con funzione di piano attuativo, relativamente a:
 - Valutazione di competenza in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica;
 - Valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008. Al riguardo, si precisa che la Provincia è l'autorità competente ad esprimere la Valutazione di cui all'art. 5, co. 1, della L.R. 19/2008;
 - Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017. Al riguardo, si precisa che:
 - l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
 - in virtù della L.R. 24/2017, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, previa acquisizione del parere relativo alla sostenibilità ambientale reso da ARPAE - SSA, come meglio esplicitato nella DGR n. 1755/2023.
- sulle interferenze del progetto con la viabilità di competenza.

Evidenziato che:

- gli uffici preposti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica hanno condotto le valutazioni istruttorie inerenti agli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale ai fini dell'espressione del parere di competenza in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica, del parere sulla compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico (art. 5, LR 19/2008) e della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – ValSAT

(D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 artt. 18 e 19) riportate nell'Allegato A, agli atti con PG n. 29698 del 19/08/2026, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;

- per l'espressione del Parere Motivato sulla Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) sono stati acquisiti i pareri degli Enti competenti in materia ambientale convocati nella Conferenza di Servizi di che trattasi (PG n. 22856 del 29/06/2026), riportati nell'Allegato B, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- gli uffici preposti del Servizio Mobilità e Viabilità hanno espresso parere positivo con prescrizioni di natura amministrativo-procedurale e patrimoniale riportate nell'Allegato C, agli atti con PG n. 29123 del 12/08/2026, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- il Servizio Associato Sismica, al quale sono state delegate le competenze in materia di rischio sismico dal Comune, ha evidenziato che nel modulo MUR A1/D1 i progettisti optano per un "deposito non contestuale", per il quale si rimanda la valutazione di competenza alla fase di deposito delle strutture da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del DPR 380/2001, come da nota del 10/08/2026 agli atti del presente procedimento.

Ricordato che con Determina n. 621 del 01/04/2026 è stato conferito all'arch. Manuela Coppari l'incarico di Elevata Qualificazione "Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica" comportante, tra l'altro, la responsabilità di procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990.

Dato atto, conseguentemente, che la Responsabile del procedimento è l'arch. Manuela Coppari, titolare di incarico di Elevata Qualificazione per il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica.

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita.

Vista la propria competenza a provvedere.

Acquisiti gli uniti pareri favorevoli del Dirigente del Settore IV Appalti, Gare e Patrimonio e del Dirigente del Settore Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile.

DECRETA

1 – di esprimere **PARERE FAVOREVOLE in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica** sulla variante al PSC e al RUE del Comune di Codigoro indotta dal progetto, facendo proprie le considerazioni contenute nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 29698 del 19/08/2026 (Allegato A al presente atto - Parte I), cui si rimanda integralmente, dando atto che, stanti le caratteristiche e le finalità dell'intervento, tenuto conto delle valutazioni dell'ufficio SUE del Comune, **non risultano elementi di incompatibilità del progetto con la pianificazione provinciale vigente**, a condizione che:

- sia rispettato quanto previsto dall'art. 20, co. 7, delle Norme del PTCP, relativamente al divieto di *"movimentazioni di terreno, per qualsiasi fine eseguite, che portino alla modifica delle curve di livello del sistema dunoso rilevabile sul piano di campagna"*.

Resta inteso che il Comune dovrà:

- verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati nella Conferenza di Servizi;
- esprimere la propria posizione definitiva, in quanto Ente titolare degli strumenti di pianificazione cui l'intervento comporta variante, come previsto dall'art. 53, co. 5 della L.R. 24/2017; tale posizione definitiva è subordinata alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare (Consiglio Comunale), ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte del medesimo organo entro 30 giorni dall'assunzione della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;
- acquisire l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 a carico del proponente, come previsto dall'art. 53, co. 6, lett. e) della L.R. 24/2017;
- pubblicare la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sul proprio sito web e depositarla presso la propria sede per la libera consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi dovrà essere pubblicato sul BURERT, ai sensi dell'art. 53, co. 10, della L.R. 24/2017;
- provvedere a trasmettere a questa Provincia, quale autorità competente per la valutazione ambientale, copia integrale della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, per la pubblicazione sul proprio sito web, comprensiva della Dichiarazione di Sintesi ex art.17, co. 1, lett. b del D.lgs. 152/2006.

2 - di esprimere **PARERE FAVOREVOLE in merito alla compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico** sulla variante al PSC e al RUE del Comune di Codigoro indotta dal progetto, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008, facendo proprie le risultanze della Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 29698 del 19/08/2026 (Allegato A al presente atto - Parte II), cui si rimanda integralmente, dando atto che **l'intervento risulta compatibile con il rischio sismico, a condizione che:**

- in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.

Resta inteso che il Comune di Codigoro in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016 e nell'art. 75-ter della LR 24/2017, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

3 - di esprimere **PARERE MOTIVATO in merito alla Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)** sulla variante al PSC e al RUE del Comune di Codigoro indotta dal progetto, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017, facendo proprie le risultanze della Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 29698 del 19/08/2026 (Allegato A al presente atto - Parte III), cui si rimanda integralmente, dando atto che, tenuto conto:

- dei contenuti del Rapporto Ambientale;
- delle valutazioni espresse dal Comune di Codigoro;

- dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale e dell'AUA rilasciata da Arpa-SAC;
- della Valutazione di Sostenibilità Ambientale di Arpa - SSA (Area Prevenzione Ambientale Centro), dalla quale emerge che non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione dell'intervento;
- delle valutazioni istruttorie riguardanti la compatibilità con la pianificazione di competenza – Parte I;
- delle valutazioni istruttorie riguardanti la compatibilità con il rischio sismico – Parte II;
- delle valutazioni istruttorie del Servizio Mobilità e Viabilità (Allegato C);

non sono attesi effetti ambientali e territoriali negativi significativi, a condizione che:

- siano rispettate le prescrizioni, raccomandazioni e condizioni espresse dagli Enti competenti in materia ambientale nell'ambito del procedimento, cui si rimanda integralmente (Allegato B), comprese le valutazioni di compatibilità con la pianificazione di competenza (Parte I), le valutazioni istruttorie riguardanti la compatibilità con il rischio sismico (Parte II) ed il Parere del Servizio Mobilità e Viabilità (Allegato C).

L'Autorità competente è tenuta a recepire e a dare puntuale riscontro, nella Dichiarazione di sintesi, alle prescrizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché a quanto espresso nel Parere Motivato.

Riguardo l'assenza del Piano di Monitoraggio, considerato che nelle valutazioni condotte non sono attesi effetti ambientali significativi sulle componenti analizzate e che gli eventuali impatti nel Rapporto Ambientale residui risultano limitati e riconducibili essenzialmente alla fase di cantiere, nella Dichiarazione di sintesi se ne dovrà comunque dare conto.

4 - di esprimere **PARERE FAVOREVOLE sulle interferenze del progetto con la viabilità di competenza**, facendo proprie le risultanze istruttorie contenute nel Parere del Servizio Mobilità e Viabilità PG n. 29123 del 12/08/2026 (Allegato C al presente atto), cui si rimanda integralmente, **condizionato al rispetto della seguente prescrizione:**

- l'opera compensativa riguardante un marciapiede in affiancamento alla SP62, dal km 3+220 ca al km 4+000 ca in sinistra, potrà essere realizzata previa specifica convenzione tra Provincia di Ferrara, Comune di Codigoro e il proponente e conseguente rilascio di atto di concessione dalla Provincia al Comune per l'uso delle relative aree;

5 - di dare atto che nel modulo MUR A1/D1 i progettisti optano per un “deposito non contestuale”, per il quale il Servizio Associato Sismica rimanda la valutazione di competenza alla fase di deposito delle strutture da effettuarsi, presso i Comuni competenti, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i.;

6 - di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

7 - di trasmettere il presente Decreto al Comune di Codigoro.

Sante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA, INOLTRE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dell'art. 12, comma 9, dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente
GARUTI DANIELE
con firma digitale**